

INFORMATIVA AI NUOVI LAVORATORI

REV. 00/2019

29 OTTOBRE 2019

LICEO SCIENTIFICO Marie Curie

RSPP: MARIO MALATESTA



Indice

INFORMATIVA GENERALE

premessa

organigramma della sicurezza del Liceo

LAVORATORE

definizione

obblighi

regole pratiche da rispettare al Liceo

nei laboratori del Liceo

nella palestra del liceo

INFORMATIVA GESTIONE EMERGENZE

Squadra dell'emergenza del Liceo

Nelle aule del Liceo

Norme da seguire in caso di emergenza

terremoto

incendio

INFORMATIVA generale

premessa

Il D.lgs. 81/2008 regola quanto necessario alla tutela della salute e alla sicurezza dei "lavoratori" (docenti e non docenti) e degli "utenti" (studenti in particolare e genitori) come di fatto avviene anche per ogni e qualsiasi altro luogo di lavoro sia esso privato o pubblico. I principali riferimenti che discendono dalla Normativa in questione si concretizzano soprattutto nel "DVR" (Documento di Valutazione dei Rischi) e nel "Piano di emergenza/Evacuazione". Ne deriva il coinvolgimento attivo di vari "soggetti" per ognuno dei quali sono previsti obblighi e sanzioni ma anche diritti, e prevede un'adeguata "formazione" (art. 37 d.lgs. 81/08) e "informazione" (art. 36 d.lgs. 81/08) degli stessi.

La presente informativa è pensata per i nuovi lavoratori del Liceo Statale Marie Curie di Giulianova, i quali, pur essendo formati secondo l'ASR del 2011, necessitano di essere orientati sulle procedure di sicurezza ivi adottate.

organigramma della sicurezza del Liceo

ruolo	compiti	nominativo
datore di lavoro	Per le scuole di ogni Ordine e Grado, coincide con la persona del Dirigente Scolastico e ad egli spetta è il compito di porre in essere i vari adempimenti di carattere generale concernenti essenzialmente: <ul style="list-style-type: none"> • Le attività di formazione e informazione del personale; • L'elaborazione del "Documento di Valutazione dei Rischi"; • L'organizzazione e predisposizione del Servizio di Prevenzione e Protezione • Nomina del Medico Competente 	Dirigente scolastico Silvia RECCHIUTI
RSPP	Persona designata dal Datore di lavoro, con la funzione di coordinare il servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Tra i compiti ricordiamo: <ul style="list-style-type: none"> • Elabora le procedure di sicurezza • Propone programmi di formazione dei lavoratori • Partecipa alla consultazione dei lavoratori ed alle riunioni periodiche di cui all'art. 35 D.Lgs 81/08 • Fornisce ai lavoratori le informazioni ai sensi dell'art. 36 • Collabora con gli altri attori scolastici della prevenzione. 	professore interno ing Mario MALATESTA
RLS	E' figura eletta per tutelare i diritti dei lavoratori e per promuovere il miglioramento delle condizioni di lavoro, al fine di una più diretta partecipazione dei lavoratori alla gestione della prevenzione a scuola. Tra le attribuzioni: <ul style="list-style-type: none"> • è consultato preventivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alle nomine delle figure della sicurezza, alla definizione di misure di miglioramento e alla formazione • promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori; 	Claudia CALVARESE
Medico Competente	Medico consulente nominato dal Datore di lavoro in modo da assicurare la sorveglianza sanitaria con accertamenti preventivi e periodici; partecipa alla valutazione dei rischi e visita i luoghi di lavoro.	dott.ssa Natalina D'EUGENIO

Squadra Lotta Antincendio	Lavoratori identificati dal Datore di lavoro previa consultazione del RLS ed adeguatamente formati, che interverranno in caso di incendio con i presidi antincendio; Sono di supporto durante l'evacuazione generale e presiedono la gestione delle emergenze.	Santa BATTESTINI Gabriele DE SANTO Claudia CALVARESE Gianni MICHITELLI Giovanna DI BENEDETTO Manuela ROMANI Domenico DI PIETRO Barbara POMANTE
Squadra Primo Soccorso	Lavoratori identificati dal Datore di lavoro previa consultazione del RLS ed adeguatamente formati, che assicurano immediato soccorso con interventi d'urgenza in caso di malore o infortunio. Sono di supporto durante l'evacuazione generale e presiedono la gestione delle emergenze.	Vincenzo FIORETTI Carolina DI FERDINANDO Anna ROSCIOLI Donatella LUCIANI Antonina SERPENTINI

LAVORATORE

definizione

“Persona che, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, svolge un’attività nell’ambito dell’organizzazione del datore di lavoro pubblico o privato” art. 2; in ambito scolastico sono quindi i docenti, il personale amministrativo ed i collaboratori scolastici.

obblighi

“Ciascun lavoratore deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione e alle istruzioni ed ai mezzi forniti dal datore di lavoro” art. 20.

In particolare i lavoratori:

- contribuire, insieme al datore di lavoro, all’adempimento di tutti gli obblighi imposti o necessari per tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro;
- osservano le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro e dai preposti, ai fini della protezione collettiva e individuale;
- utilizzano correttamente ... le apparecchiature, ... le sostanze ed i preparati pericolosi, ... nonché i dispositivi di sicurezza; ...
- segnalano immediatamente al datore di lavoro o al preposto le deficienze ... dei dispositivi, nonché le altre eventuali condizioni di pericolo di cui vengono a conoscenza ...;
- non rimuovono o modificano senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- non compiono di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o altrui;
- (se previsto nel protocollo sanitario) si sottopongono ai controlli sanitari previsti nei loro confronti;
- contribuiscono, insieme al datore di lavoro ed ai preposti, all’adempimento di tutti gli obblighi imposti dall’autorità competente o comunque necessari per tutelare la sicurezza e la salute dei lavoratori durante il lavoro.

Regole pratiche da rispettare al Liceo

- È obbligatorio attenersi alle disposizioni che regolano il transito pedonale e carrabile in entrata ed in uscita dall'area scolastica e attenersi alle disposizioni di apertura e chiusura dei cancelli automatici;
- È obbligatorio osservare le disposizioni impartite attraverso la segnaletica di sicurezza o dagli ordini scritti;
- In generale è vietato andare in luoghi in cui l'accesso è riservato o va autorizzato;
- È vietato fumare in tutti i locali interni ma anche nelle aree esterne; analogo divieto esiste anche per le sigarette elettroniche; segnalare al personale incaricato della sorveglianza l'eventuale inottemperanza a questo divieto;
- Segnalare addetto alla sorveglianza o intervenire nei casi in cui gli studenti siano inottemperanti al divieto di correre, spingersi compiere azioni o gesti che possano determinare situazioni di pericolo nei corridoi, in cortile e sulle scale;
- È vietato ingombrare i corridoi, le porte, le vie di esodo e le uscite di sicurezza (ad esempio mettere i banchi davanti alla porta dell'aula);
- È obbligatorio mantenere ordine e pulizia in tutti i locali della scuola (compresi gli armadi eventualmente in uso agli studenti ed ai docenti); non depositare materiale sfuso sopra gli armadi;
- Nei laboratori e in palestra le attività collegate a tali luoghi devono essere svolte sotto la stretta sorveglianza da parte dell'insegnante che indicherà i modi di corretto utilizzo delle varie attrezzature e responsabilizzerà gli studenti affinché rispettino le regole;
- È vietato appoggiare bottigliette, lattine, bicchieri o altro contenente liquidi sulle apparecchiature elettriche (TV, lim, computer ecc.); in generale vi è divieto di bere o mangiare nei laboratori.
- Al verificarsi di un inconveniente avvisare subito il personale della scuola (collaboratori scolastici o addetti alle emergenze).
- Indossare abbigliamento e scarpe adeguate ad un luogo di lavoro, comode in caso di evacuazione generale e che non metta in pericolo l'utilizzatore nei luoghi della scuola;
- Divieto di assumere alcolici prima di iniziare l'attività lavorativa, anche al di fuori dell'orario di lavoro, se gli effetti perdurano e tale assunzione può comportare un rischio per la sicurezza, l'incolumità o la salute dei terzi; divieto di somministrare o di assumere alcolici nelle strutture scolastiche;

Nei laboratori del Liceo:

È considerato laboratorio ogni locale della scuola nel quale gli studenti svolgano attività diverse dalla normale e tradizionale attività di insegnamento, attraverso l'ausilio di attrezzature e sostanze. Il rischio principale è che le varie attrezzature o le sostanze presenti vengano utilizzate in maniera difforme dalle indicazioni dei costruttori o fabbricanti, o dalle indicazioni dei docenti ed assistenti di laboratorio.

- il Docente di laboratorio informerà e addestrerà gli studenti circa le buone prassi e relativamente al comportamento sicuro da tenere in laboratorio;
- docenti che utilizzano i laboratori, oltre all'azione di informazione sulle norme di sicurezza e alla predisposizione di tutte le precauzioni per evitare accadimenti dannosi, vigileranno affinché i comportamenti degli studenti siano privi di rischi;
- agli studenti è vietato accedere ai laboratori in assenza dei Docenti; le porte dei laboratori devono restare chiuse a chiave quando inutilizzati;
- nei laboratori gli studenti non dovranno mai essere lasciati da soli e si dovrà sempre prevedere la presenza del personale;
- i docenti di laboratorio comunicheranno immediatamente al Dirigente scolastico o al RSPP eventuali disfunzioni o pericoli presenti;
- agli studenti vanno fatte applicare le seguenti norme comportamentali di sicurezza:
 1. non mangiare o bere nei laboratori sia di informatica e sia di chimica, di fisica e di biologia;
 2. attenersi alle procedure interne del laboratorio in relazione all'uso di attrezzatura e/o alla manipolazione di sostanze/preparati durante le esperienze formative;

3. gli studenti non deve compiere di propria iniziativa operazioni che potrebbero compromettere la propria ed altrui sicurezza nonché l'integrità della strumentazione e degli impianti e deve segnalare al docente ogni anomalia riscontrata su macchine, impianti o prodotti chimici;
4. quando gli studenti hanno dei dubbi o sono insicuri sull'utilizzo di un'apparecchiatura o di un prodotto chimico, devono fermarsi e chiedere spiegazioni al docente;
5. nei laboratori non correre né spingersi in quanto il pavimento potrebbe essere scivoloso e/o gli spazi potrebbero essere occupati da attrezzature o arredi particolari;
6. gli studenti non devono toccare mai dispositivi elettrici, elettronici e apparecchiature sotto tensione, con le mani bagnate e fare attenzione a non rovesciare liquidi sulle parti elettriche;
7. gli studenti devono maneggiare con cura i prodotti chimici e le sostanze pericolose: insegnare loro che prima dell'uso va letta sempre l'etichetta dei prodotti nonché la scheda di sicurezza;
8. i docenti istruiscono gli studenti, prima di usare le attrezzature di laboratorio, sulle modalità corrette di utilizzo in sicurezza;
9. gli oggetti pesanti e taglienti andranno maneggiati e prelevati/riposti con cura solo dal docente;
10. In caso di emergenza seguire scrupolosamente le norme previste dal piano di evacuazione e di seguite;
11. gli studenti devono lavarsi le mani dopo aver maneggiato materiali e prima di lasciare il laboratorio.

Nella palestra del Liceo

- Il docente di attività motoria informerà gli studenti circa le norme comportamentali da applicare:
 1. utilizzare un abbigliamento idoneo per ogni tipo di disciplina sportiva e/o attività motoria (capi comodi e igienici – scarpe ginniche stabili protettive con soles antiscivolo – ginocchiere e protezioni su indicazione del docente);
 2. attendere l'arrivo del docente prima di iniziare l'attività e lavorare solo in sua presenza, seguendo con attenzione le indicazioni;
 3. informare il docente sul proprio stato di salute, segnalando immediatamente condizioni di malessere, anche momentaneo;
 4. evitare di svolgere attività senza l'autorizzazione del docente; non prendere iniziative personali;
 5. rientrare negli spogliatoi solo se autorizzati dal docente;
- lavorare in modo ordinato, utilizzando solo l'attrezzatura necessaria ed uno spazio adeguato (riporre gli attrezzi non necessari evitando che rimangano sul terreno d'azione);
- non utilizzare gli spazi a disposizione con un numero di persone maggiore di quello previsto dai regolamenti;
- controllare sempre l'efficacia delle protezioni di parti fisse; segnalare immediatamente al Dirigente scolastico o al RSPP le problematiche relative alla sicurezza dei luoghi o delle attrezzature;
- Di fronte al malessere denunciato da un allievo si procederà sempre ad avvertire la famiglia tramite contatto telefonico. A seguito di incidenti occorsi in palestra o all'aperto si procederà ad avvertire immediatamente sia il pronto intervento sanitario, sia la famiglia. Non si darà mai luogo ad accompagnamento dell'infortunato al pronto soccorso con auto privata da parte del personale scolastico. Il docente titolare redigerà una relazione scritta sull'accaduto. Non sarà mai sottovalutato l'accaduto e la famiglia sarà sempre avvertita.

N.B.: qualsiasi altro dubbio o spiegazione il lavoratore può chiedere al RSPP del Liceo o rivolgersi al RLS che potranno dare adeguate risposte, relativamente alla sicurezza e alle norme più idonee da applicare.

INFORMATIVA GESTIONE EMERGENZE

Il piano di emergenza redatto per l'a.s.2019_2020 ha definito quanto segue:

Squadra dell'emergenza del Liceo

INCARICO	NOMINATIVO	SOSTITUTO/I
Emanazione dell'ordine di evacuazione	Dott.ssa RECCHIUTI Silvia	FALCONI BELLACHIOMA
Diffusione dell'ordine di evacuazione	DESTITO Fulvio Gianluca	CONDORELLI, DI FEDERICO SACCOMANDI/TOTARO
Chiamata ai soccorsi esterni	DI PIETRO Domenico	LUCIANI
Responsabile dell'evacuazione della classe	docente presente in classe	collaboratore di piano
Studente aprifila, studente chiudifila e studente soccorritore	studenti nominati (nominativo riportato in classe)	studenti nominati (nominativo riportato in classe)
Assistenza alle persone con impedite o ridotte capacità motorie	DOCENTI DI SOSTEGNO	ASSISTENTI
Responsabile punto di raccolta A	DI PIETRO Domenico	LUCIANI
Responsabile punto di raccolta B	DI FERDINANDO Serafina	CONDORELLI
Responsabile punto di raccolta C	DESTITO Fulvio Gianluca	SACCOMANDI/TOTARO
Responsabile punto di raccolta D	TULLI Simonetta	MAZZI
Responsabile punto di raccolta E	ROSCIOLI Anna	DOCENTE DI SCIENZE MOTORIE PRESENTE IN PALESTRA
Incaricato controllo presenza ATA c/o punto di raccolta A - B	DI PIERO Domenico	LUCIANI
Incaricato controllo presenza ATA c/o punto di raccolta E - C	DESTITO Fulvio Gianluca	ROSCIOLI
Incaricato controllo presenza ATA c/o punto di raccolta D	TULLI Simonetta	MAZZI
Interruzione gas CENTRALE TERMICA	MAZZI Clara	TULLI
Interruzione energia elettrica QE GENERALE	DI FERDINANDO Serafina	CONDORELLI
Tentativo di spegnimento del principio di incendio	BATTESTINI, DE SANTO, CALVARESE, MICHITELLI, DI BENEDETTO, ROMANI, DI PIETRO, POMANTE	
Addetti primo soccorso	FIORETTI, DI FERDINANDO, ROSCIOLI, LUCIANI, SERPENTINI	
Controllo dell'evacuazione al piano- Piano terra	DI FERDINANDO Serafina	SACCOMANDI/ TOTARO
Controllo dell'evacuazione al piano- Piano primo	TULLI Simonetta	MAZZI
Controllo dell'evacuazione al piano- Piano secondo	CARDINALE Simona	SOSTITUTO DI PIANO
Controllo dell'evacuazione al piano- Piano seminterrato/ Palestra	ROSCIOLI Anna	SOSTITUTO DI PIANO
Controllo giornaliera percorribilità delle vie di fuga e della funzionalità US – piano terra	DI FERDINANDO Serafina DESTITO Fulvio Gianluca	CONDORELLI SACCOMANDO/ TOTARO

Controllo <u>giornaliera</u> percorribilità delle vie di fuga e della funzionalità US – piano primo	TULLI Simonetta	MAZZI
Controllo <u>giornaliera</u> percorribilità delle vie di fuga e della funzionalità US – piano secondo	CARDINALE Simona	SOSTITUTO DI PIANO
Controllo <u>giornaliera</u> percorribilità delle vie di fuga e della funzionalità US – PS/ palestra	ROSCIOLI	SOSTITUTO DI PIANO
Controllo <u>periodico</u> di estintori, uscite sicurezza, segnaletica e luci di emergenza	ADDETTI SQUADRA LOTTA ANTINCENDIO	
Controllo <u>periodico</u> del contenuto minimo della cassetta di primo soccorso	ADDETTI SQUADRA DI PRIMO SOCCORSO	

Nelle aule del Liceo

Tutte le aule dovranno sempre avere apposte e chiaramente visibili:

1. Pianta dell'evacuazione: con indicazione della posizione e del percorso d'esodo;
2. Planimetria punti di raccolta;
3. Procedura di riconoscimento degli allarmi;
4. Norme comportamentali da attuare in caso di emergenza;
5. Bustina delle emergenze al cui interno si possono trovare elenco degli studenti della classe e modulo di evacuazione.

Tutti i docenti signaleranno immediatamente ai Collaboratori Scolastici di piano, referenti per corridoio, la mancanza in aula di tale dotazione, in modo che essi possano tempestivamente porvi rimedio.

Norme da seguire in caso di emergenza

TERREMOTO

Il Docente presente in aula, al suono usuale delle **campanelle ripetute 3 volte (simulazione del terremoto*)**, esorterà gli studenti a proteggersi (*rannicchiandosi sotto il proprio banco o posizionandosi sotto l'architrave della porta o addossandosi ai pilastri o stando sotto una trave o agli spigoli della stanza*) e si proteggerà a sua volta nel medesimo modo.

Solo al suono **lungo delle campanelle se necessario amplificato dalle trombe da stadio (evacuazione generale)** il Docente prenderà la bustina delle emergenze, appesa vicino alla porta, contenente:

- Elenco degli studenti;
- MODULO DI EVACUAZIONE.

Insieme agli studenti della sua classe, già disposti in fila indiana, si dirigerà verso l'uscita di sicurezza (US) indicata nella piantina dell'evacuazione (*ognuna di queste uscite è contrassegnata da una lettera dell'alfabeto apposta in posizione visibile*).

La classe raggiungerà il PUNTO di RACCOLTA (come segnalato nella planimetrie dei punti di raccolta appesa in aula) e ivi il Docente potrà fare l'appello e riempire il Modulo 4, che prontamente dovrà consegnare all'INCARICATO del punto di raccolta, riconoscibile dal gilet ad alta visibilità che ne contraddistinguerà lo status.

Il Docente che riscontrerà una qualunque problematiche nell'attuazione delle procedure di evacuazione dovrà segnalarlo sul modulo di evacuazione.

****Si ricorda che in caso di terremoto reale la campanella ripetuta 3 volte non suonerà, perché l'evento sarà percepito da tutti simultaneamente e naturalmente dovranno essere messe in atto le procedure sopra indicate.***

INCENDIO

Il Docente presente in aula, al suono delle **campanelle ad intermittenza (preallarme di emergenza)**, si predisporrà e farà predisporre gli studenti per un eventuale successiva evacuazione. Non uscire dall'aula per capire il problema, in quanto potrebbe essere pericoloso o creare fastidio alle squadre deputate e formate ad intervenire.

Solo al successivo suono **lungo** delle campanelle, se necessario amplificato dalle trombe da stadio (**evacuazione generale**) il Docente prenderà la bustina delle emergenze, appesa vicino alla porta, o il suo contenuto:

- Elenco degli studenti;
- MODULO DI EVACUAZIONE.

Insieme agli studenti della sua classe, già disposti in fila indiana, si dirigerà verso l'uscita di sicurezza (US) indicata nella piantina dell'evacuazione (*ognuna di queste uscite è contrassegnata da una lettera dell'alfabeto apposta in posizione visibile*).

La classe raggiungerà il PUNTO di RACCOLTA (come segnalato nella planimetrie dei punti di raccolta appesa in aula) e ivi il Docente potrà fare l'appello e riempire il Modulo 4, che prontamente dovrà consegnare all'INCARICATO del punto di raccolta, riconoscibile dal gilet ad alta visibilità che ne contraddistinguerà lo status.

Il Docente che riscontrerà una qualunque problematiche nell'attuazione delle procedure di evacuazione dovrà segnalarlo sul modulo di evacuazione.

N.B.: Le procedure ivi descritte saranno applicate con periodiche simulazioni (prove di evacuazione) a cui tutti sono obbligati a partecipare.